

CST SISTEMI SUD S.r.l.

VIALE DELLA REPUBBLICA N. 08 DI CAPACCIO SCALO
84047 CAPACCIO (SALERNO) [Tel. +39.0828.730085]
E-mail Certificata: protocollo@pec.cstsistemisud.it
Codice Fiscale 03564090656 Partita IVA 03564090656
Capitale Sociale Euro 103.020,00
Registro REA SALERNO al n.305874/99

VERBALE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE N. 177

Nell'Anno DUEMILAQUATTORDICI del mese di LUGLIO del giorno (07) SETTE alle ore 18:00 presso la sede di Sociale CAPACCIO (SA), al VIALE DELLA REPUBBLICA N.08 DI CAPACCIO SCALO, si è riunito, previa convocazione del Vice Presidente Coppola e del Consigliere Fimiani, a seguito di inevasa richiesta di convocazione per il 30 giugno 2014, rivolta in data 27 Giugno 2014 protocollo 137 al Presidente del Consiglio d'Amministrazione, secondo le modalità previste negli articoli dello statuto,, il CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE della Società " CST SISTEMI SUD S.r.l. "

P R E M E S S O

Che ai sensi dello Statuto Sociale assume la Presidenza, constatata l'assenza del Presidente nonostante convocazione trasmessa a mezzo PEC all'indirizzo e-mail del suddetto, il Vice Presidente Adamo Coppola, assistito da Renate Farro che funge da segretaria su proposta del Vice Presidente;

Che alla riunione è presente il Consigliere: GIANLUCA FIMIANI;

Assistono ai lavori i membri del Collegio Sindacale nelle persone di:

- Componente, Dott.ssa Luciana Catalano;
- Componente, Dr. Donato ANTELMÌ, ai sensi dell'articolo 2405 del Codice Civile.

Risulta assente ingiustificato il Presidente Ruoppolo, convocato a mezzo PEC all'indirizzo e-mail del suddetto;

Assistono ai lavori i componenti della Sottocommissione di Controllo Analogico:

- Presidente M. Rosaria Palumbo, delegato del Sindaco VOZA in data 07 Luglio 2014, in sostituzione del Consigliere Nese delegato permanente, per il Comune di Capaccio, assente per motivi personali;
- Componente Giovanni Giordano, delegato permanente dal Sindaco del Comune di Casal Velino;
- Assente il rappresentante del Comune di Salerno. Risulta pervenuta nota a mezzo fax dell'Assessore BUONAIUTO, che comunica la propria assenza per irrituale convocazione del Consiglio d'Amministrazione, ai sensi dell'articolo 22.2 e 22.3 dello Statuto;

Assiste, inoltre, ai lavori il Direttore Amministrativo Carmine Vertullo su invito del Vice Presidente.

Il Vice Presidente, nel prendere atto di quanto comunicato dall'Assessore BUONAIUTO con nota priva di protocollo del Comune di Salerno e della delega del Sindaco del Comune di Salerno per l'assunzione della carica di componente in seno alla Sottocommissione di Controllo Analogico e nel contestare il ruolo assunto e quanto asserito in merito alla irrituale convocazione, dichiara validamente costituito il Consiglio d'Amministrazione e dà lettura del seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Lettura verbale precedente;

2. Convocazione Assemblea soci per il giorno 17 luglio 2014, ore 10,00 in prima convocazione ed il giorno 18 luglio 2014, ore 10 in seconda convocazione, con il seguente ordine del giorno:
 - Nomina componenti del Consiglio d'Amministrazione della Società triennio 2014/2017;
 - Determinazione indennità/gettone presenza e di risultato spettante a i membri del Consiglio d'Amministrazione della Società;
 - Nomina dei tre membri effettivi e due componenti supplenti del Collegio Sindacale per il triennio 2014/2017;
 - Determinazione del compenso annuo al Presidente ed ai membri del Collegio Sindacale;
 - Varie ed eventuale;
3. Rinnovo contratti di somministrazione lavoro TEMPOR Spa, per attività di assistenza e consulenza agli Enti Locali per il secondo semestre 2014;
4. Stato d'Avanzamento e Situazione Amministrativa Contabile progetto Riuso - provvedimenti;
5. Concessione finanziamento Regionale Progetto Riuso - provvedimenti;
6. Comunicazioni del Direttore Tecnico ing. Ciaraldi - provvedimenti;
7. Centrale di committenza - provvedimenti
8. Responsabile della trasparenza e dell'anagrafe delle Stazioni appaltanti - provvedimenti;
9. Liquidazione Avvocato Alessandro Santoro - provvedimenti;
10. Varie ed eventuali.

Prima di passare alla trattazione dell'ordine del giorno i componenti del Consiglio d'Amministrazione Coppola e Fimiani, riconfermano le motivazione contenute nell'avviso di convocazione che hanno determinato l'assunzione di provvedimenti in sostituzione del Presidente, inadempiente.

Sul punto 01): Il Vice Presidente chiede di discutere del primo punto all'ordine del giorno: "Lettura verbale precedente".

Il Vice Presidente dà lettura di quanto riportato nel verbale 176 del 26 giugno 2014. Il Consiglio prende atto della rispondenza del contenuto riportato nel verbale a quanto deliberato.

Sul punto 02): Il Vice Presidente chiede di discutere del secondo punto all'ordine del giorno: "Convocazione Assemblea soci per il giorno 17 luglio 2014, ore 10:00 in prima convocazione ed il giorno 18 luglio 2014, ore 10:00 in seconda convocazione, con il seguente ordine del giorno";

- Nomina componenti del Consiglio d'Amministrazione della Società triennio 2014/2017;
- Determinazione indennità/gettone presenza e di risultato spettante a i membri del Consiglio d'Amministrazione della Società;
- Nomina dei tre membri effettivi e due componenti supplenti del Collegio Sindacale per il triennio 2014/2017;
- Determinazione del compenso annuo al Presidente ed ai membri del Collegio Sindacale;
- Varie ed eventuale

Il Vice Presidente ed il Consigliere Fimiani rappresentano al Consiglio la necessità di dover convocare, nei termini di legge, l'Assemblea dei soci per eleggere il Consiglio d'Amministrazione ed il Consiglio dei Sindaci in scadenza per il prossimo 27 luglio, in sostituzione del Presidente inadempiante.

Il Consigliere Fimiani chiede di posticipare la riunione Assembleare al giorno 18 luglio, avendo assunto per il giorno 17 impegni indilazionabili.

IL Consiglio, ad un'unanimità di voti, approva la proposta e convoca l'assemblea dei soci presso la Sala Erica in piazza Santini di Capaccio per il giorno 18 luglio 2014, ore 10:00 in prima convocazione ed il giorno 19 luglio 2014, ore 10:00 in seconda convocazione, con il seguente ordine del giorno";

- Nomina componenti del Consiglio d'Amministrazione della Società triennio 2014/2017;
- Determinazione indennità/gettone presenza e di risultato spettante a i membri del Consiglio d'Amministrazione della Società;
- Nomina dei tre membri effettivi e due componenti supplenti del Collegio Sindacale per il triennio 2014/2017;
- Determinazione del compenso annuo al Presidente ed ai membri del Collegio Sindacale;
- Varie ed eventuale

ed invita il Presidente, ed in mancanza, il Vice Presidente di convocare entro il termine di due giorni, l'Assemblea dei Soci al fine di garantire i tempi minimi previsti dallo Statuto per la convocazione.

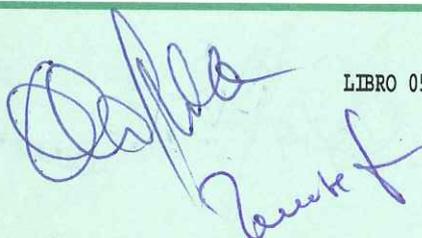
Sul punto 03): Il Vice Presidente chiede di discutere del terzo punto all'ordine del giorno: "Rinnovo contratti di somministrazione lavoro TEMPOR Spa, per attività di assistenza e consulenza agli Enti Locali per il secondo semestre 2014";

Il Vice Presidente Coppola ed il Consigliere Fimiani portano a conoscenza del Consiglio le problematiche sorte a causa del mancato rinnovo del contratto con la Tempor, agenzia affidataria del contratto di somministrazione lavoro del personale impegnato da oltre un decennio nelle attività per la gestione dei servizi di assistenza e consulenza per gli Enti soci ed in merito relazionano quanto segue:

L'attività risulta riportata nel Bilancio previsionale 2014 e nei piani di lavoro allegati, che contengono in dettaglio, oltre le singole attività presso gli Enti, i costi ed i ricavi dei servizi, approvati dall'Assemblea dei Soci nella seduta del 24 aprile 2014, verbale n. 40, a cui il Consiglio d'Amministrazione, si doveva attenere, relazionando sui risultati ai soci, attraverso relazione da inviare al Comitato di Controllo Analogo.

In questi giorni i Comuni assistiti hanno tempestato di telefonate il Centro per ottenere l'assistenza e la consulenza affidata da diversi anni, inavvertitamente sospesa, ed inviato diffide e lamentale per i disservizi creati su attività istituzionale, come avvenuto nel caso del Comune di Battipaglia, dove la procura ha aperto un indagine nei confronti del Presidente e del Direttore Tecnico.

I comportamenti tenuti nella vicenda dal gruppo formato dal Presidente del Consiglio d'Amministrazione CARRANO, dal Direttore CIARALDI e dal Presidente dei Sindaci Ruoppolo, lasciano intendere l'organizzazione di un piano per destabilizzare il regolare funzionamento del Centro ed in particolar modo le attività degli uffici della sede legale. Attività, per altro, diretta a fornire ai piccoli Comuni, assistenza e consulenza telefonicamente ed in loco non solo nella gestione dei software, compresi quelli del Riuso, ma anche nell'uso degli stessi e nell'elaborazione dei dati ed, in particolare, per quelli relativi ai servizi gestionali di contabilità, paghe, tributi, divenuti indispensabili per gli Enti di piccole dimensioni a causa della carenza di personale in organico.



Il vero scopo appare, invece, quello di ampliare ed accentrare in testa all'ing. Ciaraldi e nel suo Ufficio di Salerno i poteri di gestione e direzione, già assegnati all'ing. Ciaraldi con il progetto Riuso, con il trasferimento di tutte le attività del CST, così da poter incidere, indisturbato e con maggiore autonomia nelle scelte delle assunzioni e negli acquisti.

Il Gruppo ha giustificato le proprie azioni di chiusura delle attività del Centro di Capaccio, senza preoccuparsi in nessun modo degli inconvenienti gestionali prodotti, adducendo argomentazioni per niente attinenti alla questione, che di seguito si sintetizzano e si contestano:

- Assistenza eseguita direttamente da Salerno, senza ulteriori spese.

Tale motivazione è facilmente discutibile, basta prendere a base la spesa per il solo progetto Riuso che per il personale somministrato che risulta superiore a 200.000,00 nel solo i semestre dell'anno 2014 e che per il personale dipendente del Comune di Salerno risulta di circa € 200.000,00, assegnati su proposta dell'ing. Ciaraldi, anche in mancanza della professionalità acquisibili solo con utilizzo dei software di Simel2 presso il Comune di Salerno e con l'uso, almeno da un decennio di gestionali contabili che richiedono conoscenza specifica nelle normative contabili e finanziarie.

- Mancato versamento delle quote sociali e di progetto.

I Comuni hanno sempre onorato, anche se in ritardo, i loro debiti, come dimostrato dai risultati economici-finanziari di oltre un decennio e dal regolare pagamento di tutte le forniture e compensi per le attività svolte dal personale licenziato, compresi gli onorari e le indennità dello stesso gruppo. Risultati ottenuti soprattutto in base a rapporti improntati sulla cordialità e sulla comprensione.

In pochi anni, i pessimi comportamenti del gruppo nei confronti dei soci, hanno distrutto il lavoro di aggregazione, che ha unito forze politiche diverse, di oltre un decennio.

La maggior parte degli Enti continuano a contestare le decisioni, i modi e i tempi di realizzazione del progetto Riuso e la totale disinformazione sullo stesso. Alcuni hanno addirittura revocato le delibere di partecipazione e rifiutato la richiesta di pagamento dei servizi.

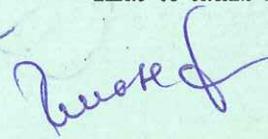
In risposta il gruppo suddetto, in spregio ad ogni avvertimento, senza compiere alcun tentativo di ricucire i rapporti, ha sospeso i servizi ed azionato il recupero coattivo delle somme dovute, apportando seri danni all'immagine della Società, oltre, ad accumulare diffide e denunce per interruzione di pubblico servizio a carico della Società amministrata.

I Comuni vogliono essere informati e conoscere, prima di versare le quote, lo stato dell'arte del progetto e la sicurezza della realizzazione dello stesso. Probabilmente questo vale anche per il Comune di Salerno, visto che non ha provveduto a versare la quota, probabilmente per la mancata attivazione dei servizi di Riuso.

- Mancanza di liquidità di cassa.

Anche questa giustificazione risulta errata, poiché, al momento, le giacenze di cassa sono notevoli. Infatti in cassa risultano giacenti i fondi versati dai Comuni per i servizi espletati e quelli del Comune di Salerno per le spese dei progetti affidati al Centro. Non è chiara la motivazione dell'opposizione del Presidente al pagamento dei debiti della Società nei confronti di Studio K per l'attività relativa al 2013, nonostante l'approvazione da parte del Consiglio d'Amministrazione, e nei confronti di TEMPOR Spa per la fornitura di personale somministrato per la realizzazione del progetto Riuso.

Invero, inoltre, risulta quanto asserito da Ciaraldi in merito all'impegno del 100% del personale in questione nel progetto di Riuso, poiché non risulta svolta da altri, in tutti questi anni, l'attività di assistenza e consulenza a favore dei Comuni.



Ritenendo necessario, per quanto sopra esposto, rimediare immediatamente ai danni prodotti da costoro, chiedono al Consiglio di approvare la proroga del contratto con la TEMPOR Spa per la fornitura del personale somministrato da impegnare nelle attività di assistenza e consulenza del Centro (non Riuso) fino al 30 Settembre 2014, come stabilito dall'Assemblea dei soci.

Il Consiglio, ad unanimità di voti, sentito l'intervento del Vice Presidente e del membro Fimiani, dopo opportuno confronto, approva il rinnovo del contratto di somministrazione lavoro con la TEMPOR Spa fino al 30 Settembre 2014 per la fornitura del personale somministrato nel numero di quello già precedentemente impegnato nelle attività di assistenza e consulenza del Centro (non Riuso) ed impone al Presidente, ed in mancanza, al Vice Presidente di sottoscrivere entro il primo giorno utile il contratto con la TEMPOR Spa, al fine di scongiurare qualsiasi azione in danno per interruzione di pubblico servizio. Inoltre chiede opportuna puntuale relazione su quanto esposto agli interessati, riservandosi le opportune eventuali azioni di responsabilità

Sul punto 04): Il Vice Presidente chiede di discutere del quarto punto all'ordine del giorno: "Stato d'Avanzamento e Situazione Amministrativa Contabile progetto Riuso - provvedimenti";

Il Vice Presidente ed il Consigliere FIMIANI rappresentano che agli atti del CST, non risultano depositati da parte del RUP Raffaele Ciaraldi ed al Coordinatore del Progetto Simona ADINOLFI tutta la documentazione di progetto e nello specifico:

- a) L'atto di determinazione del passaggio da SIMEL a Simel2, contenenti le motivazioni evolutive e le modalità di realizzo;
- b) L'atto di variante al progetto da sottoporre al CST ed ai Comuni Soci, contenente la fase descrittive delle attività, la tempistica, il quadro economico e le fonti di finanziamento, a seguito del passaggio da SIMEL a Simel2;
- c) Il 1° stato d'avanzamento lavori trasmesso al DIGITPA ed il certificato d'approvazione;
- d) L'emissione dello stato d'avanzamento dei lavori al mese di giugno, data presunta di chiusura del progetto, contenente non solo le attività svolte e da realizzare con la relativa tempistica, ma anche il dettaglio delle risorse umane impiegate, dei costi e delle singole attività svolte a tale data.
- e) Le comunicazioni da parte di DIGITPA contenenti la concessione di proroga del progetto e l'approvazione della variante per Simel2;
- f) L'atto di variante al progetto contenente le attività, i tempi di realizzo ed il nuovo quadro economico, determinatosi dalla parziale attivazione dei software e dalle revoche della partecipazione da parte di alcuni Enti;
- g) La relazione sul mancato utilizzo dei software di riuso da parte del Comune di Salerno.

e che, pertanto, occorre sollecitare il deposito urgente degli stessi ai Responsabili del progetto innanzi riportati, al fine di consentire di valutare lo stato di realizzazione del progetto e di fornire ai soci le giuste informazione dovute e pertanto, chiede di invitare l'ing. Ciaraldi a provvedere, con urgenza, a tanto.

Il Consiglio, ad unanimità di voti, delibera di invitare il Direttore Ciaraldi e la Coordinatrice ADINOLFI, assegnando otto giorni, a depositare presso il CST gli atti innanzi esposti dai Consiglieri.

Sul punto 05): Il Vice Presidente chiede di discutere del quinto punto all'ordine del giorno: "Concessione finanziamento Regionale Progetto Riuso - provvedimenti";

Il Vice presidente ed il Consigliere Fimiani rappresentano che la Regione Campania in più occasioni verbali e scritte ha diffidato il RUP Ciaraldi a presentare la variante al progetto Riuso, atto consequenziale dovuti per la variazione degli Enti partecipanti e dei tempi di realizzazione, al fine di non far decadere il beneficio del finanziamento concesso. Ad oggi non risulta agli atti del CST la documentazione comprovante l'ottemperanza a tale richiesta e né sottoscritto il contratto per la concessione del finanziamento. Tale inadempienza da parte del RUP Ciaraldi ha ritardato di oltre un anno il trasferimento dei fondi da parte della Regione Campania. Fondi che, eventualmente, avrebbero permesso di accelerare la realizzazione del progetto e di coprire parti delle spese, senza pressare gli Enti soci. Pertanto chiedono di formalizzare la diffida al RUP ad adempiere immediatamente a quanto dovuto e a relazionare in merito.

Il Consiglio, ad unanimità di voti, nell'approvare la proposta, ordina al RUP del progetto Riuso Regione Campania, di adempiere alle richieste della Regione Campania e di predisporre gli atti necessari per ottenere il decreto di concessione del finanziamento e la sottoscrizione del contratto e di relazionare in merito.

Sul punto 06): Il Vice Presidente chiede di discutere del sesto punto all'ordine del giorno: "Comunicazioni del Direttore Tecnico ing. Ciaraldi - provvedimenti";

Il Vice presidente dà lettura delle e-mail trasmesse dall'Ing. Ciaraldi in merito alla vicenda rinnovo contratto con la TEMPOR Spa per la somministrazione lavoro del personale Riuso e del Centro e anche per questo punto, nel riporta le stesse considerazioni dette al punto 3), chiede che il Consiglio per iscritto chiarisca al suddetto che i compiti affidati con il contratto di Direttore Tecnico non prevedono deleghe per l'assunzione di atti gestionali affidati dallo Statuto al Consiglio d'Amministrazione, né assunzioni di responsabilità con rilascio di pareri tecnici che consento il Consiglio d'Amministrazione di poter assumere provvedimenti, in quanto non previsti dallo Statuto o da nessun regolamento di gestione. Probabilmente fa un po' di confusione tra il ruolo assunto nell'Ente locale con quelli assunti nella Società e quanto previsto dalla legge in merito.

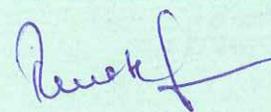
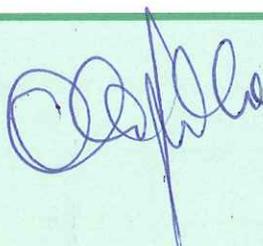
Il Consiglio, ad unanimità di voti, ordina al Direttore Tecnico Ciaraldi di attenersi per il futuro alle attività tecniche previste nel contratto di lavoro, senza invadere quelle di competenza del Direttore Amministrativo e di non prendere iniziative per conto del CST, trasmettendo e-mail e note ai Comuni Soci, ai Fornitori ed a chi che sia, senza aver ricevuto prima l'approvazione da parte del Consiglio ed, inoltre di non commentare in nessun modo le decisioni prese dal Consiglio d'Amministrazione nelle questioni tecnico-amministrative.

Sul punto 07): Il Vice Presidente chiede di discutere del settimo punto all'ordine del giorno: "Centrale di committenza - provvedimenti";

Il Vice presidente fa presente che dal 1 luglio 2014 la norma prevede, anche per le Società, di effettuare gli acquisti di beni e servizi e lavori tramite CONSIP e Centrale di committenza e che, per quest'ultima, si rende necessario trovare il soggetto a cui aderire per effettuare gli acquisti.

Il Direttore amministrativo comunica che è in corso di approvazione la proroga al 31-12-2014 dell'obbligo di aderire alla centrale di committenza.

Il Consiglio, ad unanimità di voti, conferisce al Direttore Amministrativo l'incarico di reperire, qualora non prorogato, la migliore soluzione per effettuare gli acquisti come stabilito dalla normativa e di sottoporre la stessa all'attenzione del prossimo Consiglio.



Sul punto 08): Il Vice Presidente chiede di discutere del ottavo punto all'ordine del giorno: "Responsabile della trasparenza e dell'anagrafe delle Stazioni appaltanti - provvedimenti";

Il Vice Presidente nel rappresentare che, attualmente il Centro è inadempiente nella nomina del Responsabile della trasparenza e dell'anagrafe della stazione appaltante, in quanto erroneamente è stato revocato l'incarico conferito alla signora Farro nella seduta del 06 Febbraio 2014 verbale n. 171, prima della nomina del nuovo Responsabile richiesto in disponibilità al Comune di Capaccio e che al momento non ha provveduto ad indicare. Di conseguenza per non risultare privi del Responsabile della Trasparenza e del RASA occorre annullare la revoca deliberata nella seduta del 26 Febbraio 2014 verbale n. 172 e sospendere qualsiasi iniziativa fino a quando non si provvederà, alla nuova nomina.

Il Consiglio, ad unanimità di voti, delibera di revocare l'annullamento della nomina del Responsabile della Trasparenza e dell'anagrafe della stazione appaltante e di deliberare in merito alla sostituzione del Responsabile solo dopo la risposta positiva da parte del Comune di Capaccio.

Sul punto 09): Il Vice Presidente chiede di discutere del nono punto all'ordine del giorno: "Liquidazione Avvocato Alessandro Santoro - provvedimenti";

Il Vice presidente ed il Consigliere Fimiani fanno presente di aver avuto conoscenza del pagamento della parcella, alquanto esosa, all'Avvocato Alessandro Santoro dell'importo di € 6.344,00 per un attività di consulenza non risultante riportata in nessuna relazione assunta al protocollo del CST. Detto incarico risulta privo di approvazione da parte Consiglio d'Amministrazione e difforme a quanto stabilito dalla normativa dei divieti di affidamento di attività di consulenze. Pertanto si rende necessario chiedere spiegazioni al Presidente per tale diretta iniziativa e di determinarsi di conseguenza.

Il Consiglio, ad unanimità di voti, delibera di chiedere al Presidente di relazionare in merito alle motivazioni del pagamento effettuato in favore dell'Avvocato Santoro, privo dell'approvazione da parte del Consiglio d'Amministrazione e difforme alle limitazioni previste dalla normativa in merito alle consulenze e di fornire giustificazione anche sull'esosità della parcella pagata, entro giorni 05, riservandosi di attivare le opportune eventuali azioni di responsabilità.

Sul punto 10): Il Vice Presidente chiede di discutere del decimo punto all'ordine del giorno: "Varie ed eventuali";

Null'altro dovendosi deliberare e nessuno dei presenti avendo ulteriormente chiesto la parola, la seduta è sciolta alle ore 20:00, previa lettura approvazione e stesura del presente verbale, che è sottoscritto dal Vicepresidente e dal Segretario **dalla pagina 008 alla pagina 014 nel Libro 05 Organo Amministrativo Vidimato in data 23 Maggio 2013 presso CCIAA DI SALERNO al n. 2267/13/04 Registro Vidimazioni composto di 0050 fogli numerati dal n. 2011/0001 al n. 2011/0100.**

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

(ADAMO COPPOLA

(RENATE FARRO